

BANCA ALETTI & C. S.p.A.

*in qualità di emittente e responsabile del collocamento
del Programma di offerta al pubblico e/o quotazione dei
“Covered Warrant EURIBOR CAP”*

CONDIZIONI DEFINITIVE D’OFFERTA

degli strumenti finanziari denominati

**“ Covered Warrant EURIBOR CAP 16/07/2014 - 16/07/2016 SERIE 1310 ”
ISIN IT0005027146**

I *covered warrant* sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell’investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l’investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano.

L’investitore deve considerare che la complessità dei *covered warrant* può favorire l’esecuzione di operazioni non adeguate. Si consideri che, in generale, l’investimento nei *covered warrant*, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l’investitore dovrà valutare il rischio dell’operazione e l’intermediario dovrà verificare se l’investimento è adeguato per l’investitore ai sensi della normativa vigente.

Le presenti Condizioni Definitive d’Offerta sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetti**”) e al Regolamento 809/2004/CE, e si riferiscono al Prospetto relativo ai “Covered Warrant EURIBOR CAP”, depositato presso CONSOB in data 15 novembre 2013 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 0089385/13 del 14 novembre 2013, come integrato e modificato dal supplemento depositato presso la Consob in data 30 maggio 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0044935/14 del 29 maggio 2014, e presso Borsa Italiana S.p.A., che ha rilasciato il giudizio di ammissibilità con provvedimento n. 4771 del 28 luglio 2006, successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001012 del 21 ottobre 2011.

Le presenti Condizioni Definitive d’Offerta sono state trasmesse alla CONSOB in data **09.06.2014**.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive d’Offerta non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto né sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive d’Offerta unitamente al Prospetto di Base, al Regolamento dei Covered Warrant e al Documento di Registrazione con i relativi supplementi sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell’Emittente in Milano, Via Roncaglia, 12, consultabili sul sito *web* dell’emittente www.alettibank.it e rese disponibili presso i soggetti incaricati del collocamento.

Le presenti Condizioni Definitive d’Offerta devono essere lette unitamente al Prospetto di Base (che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione), ed alla Nota di Sintesi della Singola Emissione al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sui Covered Warrant di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Salvo ove diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive d’Offerta hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

1. INFORMAZIONI ESSENZIALI

Conflitti di interesse	<i>Non sussistono ulteriori conflitti di interesse rispetto a quelli indicati nel paragrafo 3.1 della Nota Informativa</i>
-------------------------------	--

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Denominazione dei Covered Warrant	Le presenti Condizioni Definitive di Offerta sono relative ai Covered Warrant denominati "Covered Warrant Euribor Cap 16/07/2014 - 16/07/2016 SERIE 1310"																				
ISIN	IT0005027146																				
Data di Emissione	16.07.2014																				
Data di scadenza del Covered Warrant	16.07.2016																				
Durata	2 anni																				
Data di Esercizio	Trimestrale																				
Valuta di denominazione	Euro																				
Sottostante	Euribor tre mesi (act/360)																				
Reperibilità delle informazioni ed andamento dell'Attività Sottostante	Un'informativa continua sull'andamento del valore dell'Attività Sottostante i Covered Warrant sarà reperibile sui circuiti informativi Reuters (pagina Euribor01) e Bloomberg (pagina EBF), nonché sui maggiori quotidiani economici a diffusione nazionale, quale "il Sole 24 Ore".																				
Strike	1,00%																				
Coefficiente di Periodo	Giorni trimestre/36000																				
Periodo di Riferimento	Trimestrale																				
Piano di Ammortamento	<table><thead><tr><th>Data</th><th>Vn</th></tr></thead><tbody><tr><td>-</td><td>1000</td></tr><tr><td>16/10/2014</td><td>879</td></tr><tr><td>16/01/2015</td><td>757</td></tr><tr><td>16/04/2015</td><td>634</td></tr><tr><td>16/07/2015</td><td>510</td></tr><tr><td>16/10/2015</td><td>384</td></tr><tr><td>16/01/2016</td><td>258</td></tr><tr><td>16/04/2016</td><td>129</td></tr><tr><td>16/07/2016</td><td>0</td></tr></tbody></table>	Data	Vn	-	1000	16/10/2014	879	16/01/2015	757	16/04/2015	634	16/07/2015	510	16/10/2015	384	16/01/2016	258	16/04/2016	129	16/07/2016	0
Data	Vn																				
-	1000																				
16/10/2014	879																				
16/01/2015	757																				
16/04/2015	634																				
16/07/2015	510																				
16/10/2015	384																				
16/01/2016	258																				
16/04/2016	129																				
16/07/2016	0																				
Base di calcolo	Act/360																				
Convenzione di calcolo	Modified following unadjusted																				
Convenzioni di calendario	Target2																				

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 5.000.000,00 , per un totale di n. 5.000 Covered Warrant, ciascuno del Valore Nominale di 1.000,00 Euro, <i>salva la facoltà per l'Emittente, conformemente al paragrafo 5.1.2 della Nota Informativa nel Prospetto di Base, di incrementare tale Ammontare.</i>
-------------------------	--

Periodo di Offerta	I Covered Warrant saranno offerti dal 10.06.2014 al 14.07.2014 , salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso a CONSOB.
Autorizzazioni relative all'Offerta	L'offerta dei Covered Warrant oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 12.12.2013.
Lotto Minimo	1 Covered Warrant
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione dei Covered Warrant è pari allo 0,44% del Valore Nominale, e cioè Euro 4,40.
Valore Nominale	Euro 1.000,00
Commissioni e spese	Non è prevista l'applicazione di commissioni e spese ulteriori rispetto al Prezzo di Emissione.
Modalità di Negoziazione	<p>Nell'ambito del riacquisto in contropartita diretta, l'Emittente applicherà la seguente <i>policy</i> di <i>pricing</i>:</p> <p>il prezzo di acquisto (<i>bid</i>) potrà essere determinato sulla base del modello di calcolo "BLACK 76", cioè <i>Black & Scholes</i> modificato ⁽¹⁾, tenendo conto, principalmente, dei seguenti fattori di mercato, valorizzati alla data di negoziazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il livello del tasso d'interesse <i>forward</i> del sottostante; - il livello dello strike; - il livello della volatilità riferita al tasso <i>forward</i> del sottostante; - la vita residua del Covered Warrant; - il tasso d'interesse <i>free-risk</i>. <p>I Negoziatori non applicheranno commissioni di negoziazione.</p>
Accordi di sottoscrizione	Non vi sono accordi di sottoscrizione.
Soggetti Incaricati del Collocamento	<p>I Covered Warrant potranno essere sottoscritti mediante consegna dell'apposita scheda disponibile presso:</p> <p>BANCO POPOLARE S.C. Piazza Nogara, 2 - 37121 VERONA</p>
Agente per il Calcolo	Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A.

4. Informazioni supplementari

4.1 Scomposizione del Prezzo di Emissione del Covered Warrant

⁽¹⁾ Il modello di calcolo "BLACK 76" è descritto nella pubblicazione: Black, Fischer, *The pricing of commodity contracts*, Journal of Financial Economics, 1976, 3, 167-179".

Valore dell'opzione Cap con strike 1,00%	Euro 1,40 (pari al 31,82% del prezzo di emissione)
Valore delle commissioni di collocamento	Euro 3,00 (pari al 68,18% del prezzo di emissione)
Prezzo di emissione del Covered Warrant	Euro 4,40

4.2 Esempi dell'impatto sul valore teorico dei Covered Warrant prodotto da variazioni del valore del Sottostante, del livello della volatilità, dell'andamento dei tassi e della vita residua dei Covered Warrant, assumendo di mantenere, di volta in volta, costanti le altre variabili.

I valori iniziali del Sottostante e del prezzo dei Covered Warrant sono indicati in grassetto.

Esempio A: descrive l'impatto sul prezzo del Covered Warrant prodotto da variazioni parallele (shift) in aumento ovvero in diminuzione di mezzo punto percentuale (0,50%) della curva dei tassi sottostante, assumendo che la volatilità, il tempo a scadenza e il Valore Nominale rimangono invariati.

Variatione curva	Prezzo del Covered Warrant	Variatione prezzo del Covered Warrant
Shift +0,5%	5,75	30,68%
-	4,40	-
Shift -0,5%	4,32	-1,82%

Esempio B: descrive l'impatto sul prezzo del Covered Warrant prodotto da variazioni in aumento ovvero in diminuzione di un punto nella volatilità implicita del Sottostante, assumendo che il valore del Sottostante, la vita residua e il Valore Nominale rimangono invariati.

Volatilità	Variatione della volatilità	Prezzo del Covered Warrant	Variatione prezzo del Covered Warrant
81,85	1,24%	4,40	0,00%
80,85	-	4,40	-
79,85	-1,24%	4,39	-0,23%

Esempio C: descrive l'impatto sul prezzo del Covered Warrant prodotto da variazioni della vita residua, assumendo che il valore del Sottostante, la sua volatilità implicita e il Valore Nominale rimangono invariati.

Vita residua (anni)	Prezzo del Covered Warrant
2,0	4,40
1,5	4,35
1,0	4,30
0,5	4,25

4.3 Scenari ipotetici di rendimento alle rispettive Date di Esercizio.

Alla Data di Esercizio, se il Livello di Riferimento dell'Euribor è superiore allo Strike previsto in relazione al Periodo di Riferimento considerato, l'Importo di Liquidazione è il risultato della seguente formula:

$$\text{Importo di Liquidazione} = [\text{VN} * \text{CP} (\text{LR} - \text{Strike})]$$

Dove:

VN = Valore Nominale

CP = Coefficiente di Periodo, ossia Periodo di Riferimento/36000 (vedi tabelle seguenti)

LR = Livello di Riferimento, ossia il Livello del Tasso Euribor tre mesi (vedi tabelle seguenti)

Strike = Valore prefissato dell'Euribor in relazione a ciascun Periodo di Riferimento, al di sotto o in corrispondenza del quale nessun Importo di Liquidazione è dovuto (pari al **1,00%**)

Se, invece, il Livello di Riferimento è pari o inferiore allo Strike previsto in relazione al Periodo di Riferimento considerato, l'Importo Differenziale è pari a zero.

Sulla base dei valori indicati, possono verificarsi gli scenari indicati nelle seguenti tabelle:

Scenario I: Ipotesi meno favorevole per l'Investitore, in cui le opzioni non vengono mai esercitate in quanto il valore del Livello di Riferimento non è mai superiore allo *Strike*.

Data Emissione	Data Esercizio	VN	CP	Strike	Livello Riferimento Euribor	Importo Liquidazione (Euro)
16/07/2014	-	1000	-	1,00	-	-
	16/10/2014	879	0,002556	1,00	0,32	0,00
	16/01/2015	757	0,002556	1,00	0,41	0,00
	16/04/2015	634	0,002500	1,00	0,50	0,00
	16/07/2015	510	0,002528	1,00	0,59	0,00
	16/10/2015	384	0,002556	1,00	0,68	0,00
	16/01/2016	258	0,002556	1,00	0,77	0,00
	16/04/2016	129	0,002528	1,00	0,86	0,00
	16/07/2016	0	0,002528	1,00	0,95	0,00
Totale						0,00

In tale ipotesi, a fronte di un esborso pari a Euro **4,40** (corrispondente al Prezzo di Emissione, di cui al presente paragrafo), l'Investitore ha percepito complessivamente un importo pari a Euro **0,00** (dato dalla somma degli Importi di Liquidazione a ciascuna Data di Esercizio), subendo pertanto una perdita del **100,00%**.

Scenario II: Ipotesi intermedia per l'Investitore, in cui la somma degli Importi di Liquidazione (*pay off*) totale è maggiore di zero ma inferiore al premio pagato.

Data Emissione	Data Esercizio	VN	CP	Strike	Livello Riferimento Euribor	Importo Liquidazione (Euro)
16/07/2014	-	1000	-	1,00	-	-
	16/10/2014	879	0,002556	1,00	0,32	0,00
	16/01/2015	757	0,002556	1,00	0,66	0,00

	16/04/2015	634	0,002500	1,00	1,00	0,00
	16/07/2015	510	0,002528	1,00	1,34	0,55
	16/10/2015	384	0,002556	1,00	1,68	0,89
	16/01/2016	258	0,002556	1,00	2,02	1,00
	16/04/2016	129	0,002528	1,00	2,36	0,89
	16/07/2016	0	0,002528	1,00	2,70	0,56
Totale						3,87

In tale ipotesi, a fronte di un esborso pari a Euro **4,40** (corrispondente al Prezzo di Emissione, di cui al presente paragrafo), l'investitore ha percepito complessivamente un importo pari a Euro **3,87** (dato dalla somma degli Importi di Liquidazione a ciascuna Data di Esercizio), subendo, pertanto, una perdita del **12,05%**.

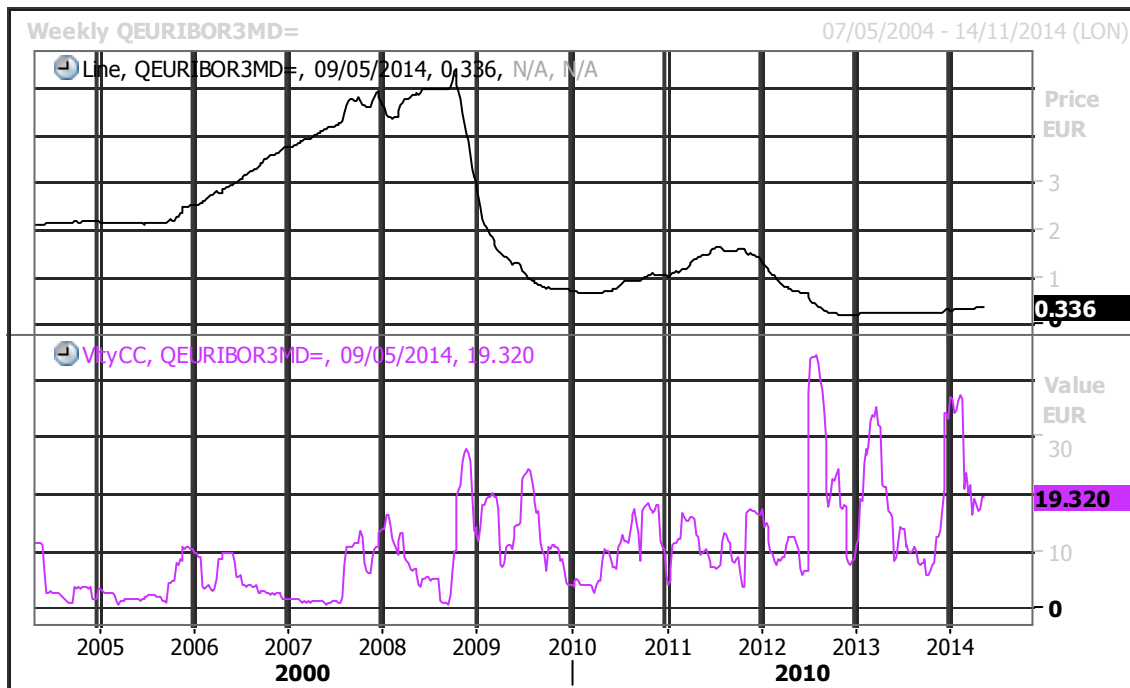
Scenario III: Ipotesi più favorevole per l'Investitore, in cui la somma degli Importi di Liquidazione (*pay off*) è superiore al premio pagato.

Data Emissione	Data Esercizio	VN	CP	Strike	Livello Riferimento Euribor	Importo Liquidazione (Euro)
16/07/2014	-	1000	-	1,00	-	-
	16/10/2014	879	0,002556	1,00	0,32	0,00
	16/01/2015	757	0,002556	1,00	0,70	0,00
	16/04/2015	634	0,002500	1,00	1,08	0,15
	16/07/2015	510	0,002528	1,00	1,46	0,74
	16/10/2015	384	0,002556	1,00	1,84	1,09
	16/01/2016	258	0,002556	1,00	2,22	1,20
	16/04/2016	129	0,002528	1,00	2,60	1,04
	16/07/2016	0	0,002528	1,00	2,98	0,65
Totale						4,87

In tale ipotesi, a fronte di un esborso pari a Euro **4,40** (corrispondente al Prezzo di Emissione, di cui al presente paragrafo), l'Investitore ha percepito complessivamente un importo pari a Euro **4,87** (dato dalla somma degli Importi di Liquidazione a ciascuna Data di Esercizio), realizzando pertanto un guadagno del **10,68%**.

4.4 Andamento storico e volatilità del Sottostante

Di seguito si riporta il grafico dell'andamento storico dell'Euribor tre mesi e della sua volatilità per un arco temporale di 10 anni.



(fonte:Reuters)

Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del Sottostante, come sopra rappresentato, non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

Banca Aletti & C. S.p.A.

Responsabile Sales
Leonardo De Benedetti

NOTA DI SINTESI

relativa all'emissione di Covered Warrant Euribor Cap 16.07.2014 – 16.07.2016

SERIE 1310

Emittente: Banca Aletti & C. S.p.A.

La Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli “Elementi”. Gli Elementi sono riportati alle sezioni A – E.

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli elementi richiesti in relazione all'emissione di Covered Warrant Euribor Cap 16.07.2014 – 16.07.2016 SERIE 1310.

Dal momento che alcuni Elementi non devono essere riportati la sequenza numerica degli Elementi potrebbe non essere completa.

Nonostante alcuni Elementi debbano essere inseriti in relazione all'emissione di Covered Warrant e all'Emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna informazione utile in merito ad alcuni Elementi. In questo caso sarà presente una breve descrizione dell'Elemento con l'indicazione “non applicabile”.

A – AVVERTENZE		
A.1	Avvertenza	<p><i>La Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente in relazione al Programma di offerta al pubblico e/o di quotazione di strumenti finanziari denominati "Covered Warrant Euribor CAP" (i "Covered Warrant").</i></p> <p><i>Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.</i></p> <p><i>Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.</i></p> <p><i>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, e soltanto nei casi in cui detta Nota di sintesi risulti essere fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o qualora non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Covered Warrant.</i></p>
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto da parte di altri intermediari per la successiva rivendita o per il collocamento finale dei Covered Warrant	<p><i>Non applicabile.</i></p> <p><i>L'Emittente non presta il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto da parte di altri intermediari per la successiva rivendita o per il collocamento finale dei Covered Warrant.</i></p>
B – EMITTENTE		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	La denominazione legale e commerciale dell'emittente è Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A., in forma breve Banca Aletti & C. S.p.A. (l'" Emittente " o " Banca Aletti ").
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente, suo paese di costituzione	L'Emittente ha la natura giuridica di società per azioni, costituita ed operante in base al diritto italiano, con sede legale in via Roncaglia, 12, Milano (il numero di telefono è +39 02 433 58 380).
B.4b	Tendenze note riguardanti l'emittente e i settori in cui opera	Non si sono verificati cambiamenti rilevanti incidenti in maniera negativa sulle prospettive dell'Emittente, né sussistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Gruppo di appartenenza dell'Emittente	L'Emittente appartiene al gruppo bancario Banco Popolare, che fa capo al Banco Popolare Società Cooperativa, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia con il numero 5034.4 (il " Gruppo ").
B.9	Previsione o stima degli utili	Non applicabile.
B.10	Revisione legale dei conti	La Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha revisionato i bilanci dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 e ha espresso in entrambi i casi un giudizio positivo senza rilievi.

B.12

**Informazione
finanziarie e
dichiarazioni
dell'Emittente su
cambiamenti
significativi**

Le seguenti tabelle contengono le principali informazioni finanziarie sull'Emittente, tratte dai bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012.

Patrimonio di Vigilanza

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione Percentuale
Patrimonio di Vigilanza	736.397	687.282	+7,15%
Patrimonio di Base (Tier 1)	736.061	687.282	+7,10%
Patrimonio di Base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	736.686	689.103	+6,91%
Patrimonio di Base al lordo degli elementi da dedurre	736.686	688.532	+6,99%
Elementi da dedurre dal Patrimonio di Base	625	1.250	-50,00%
Patrimonio Supplementare (Tier 2)	336	0	n.r.
Patrimonio Supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.923	0	n.r.
Patrimonio Supplementare al lordo degli elementi da dedurre	961	0	n.r.
Elementi da dedurre nel Patrimonio Supplementare	625	625	+0%
Attività di rischio ponderate (RWA) / totale attivo	13,17%	11,28%	+1,89%

Indicatori di adeguatezza patrimoniale

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Attività di rischio ponderate (in migliaia di Euro)	1.595.970	1.644.379
Total Capital ratio	46,14%	41,80%
Tier 1 Capital ratio	46,12%	41,80%
Core Tier 1 Capital ratio	46,12%	41,80%

Indicatori di rischiosità creditizia

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	0,31%	0,76%
Sofferenze Nette su Impieghi Netti	0,04%	0,21%
Partite anomale lorde su Impieghi Lordi	0,31%	0,76%
Partite anomale nette su Impieghi Netti	0,04%	0,21%
Rapporto di copertura delle sofferenze	88%	73%
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	88%	72%
Sofferenze Nette su Patrimonio Netto	0,9%	0,57%
Grandi rischi (valore ponderato) su impieghi netti	19,29%	16,04%

Conto economico

(valori in Euro)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazioni Percentuali
Margine di interesse	113.482.013	68.290.154	66,18%
Margine di intermediazione	305.470.048	317.911.180	-3,91%
Risultato netto della gestione finanziaria	303.766.103	317.893.633	-4,44%

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	128.465.276	187.169.734	-31,36%
Costi operativi	-175.300.828	-129.903.321	34,95%
Utile dell'esercizio	47.102.341	113.359.309	-58,45%

Stato patrimoniale

(valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione percentuale
Patrimonio Netto	754.814	705.377	7,01%
- di cui capitale sociale	121.164	121.163,539	0%
Attività Finanziarie	6.527.846	8.347.251	-21,80%
Passività Finanziarie	5.119.023	6.396.678	-19,97%
Impieghi Netti	1.823.961	1.932.875	-5,63%
Crediti verso banche	3.591.170	4.123.892	-12,92%
Debiti verso banche	5.267.172	4.560.402	15,49%
Totale Attivo	12.113.723	14.578.583	-16,91%
Raccolta Diretta (in milioni di Euro)	434,7	2.490,8	-82,5%
Raccolta Indiretta (in milioni di Euro)	15.389,4	14.676	4,9

Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente

Dal 31 dicembre 2013, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione contabile, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

Cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale individuale dell'Emittente

Alla data della presente Nota di Sintesi, non si segnalano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale individuale dell'Emittente dopo il 31 dicembre 2013, data dell'ultimo bilancio approvato e pubblicato, sottoposto a revisione contabile.

B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	Salvo quanto già illustrato nel capoverso denominato "Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito dell'Emittente" di cui al punto D.2 ("Principali rischi relativi all'Emittente"), non si è verificato alcun fatto recente nella vita di Banca Aletti che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno del Gruppo	L'Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Banco Popolare Società Cooperativa.
B.15	Principali attività dell'Emittente	Il modello industriale del Gruppo concentra in Banca Aletti le attività di <i>investment banking</i> , <i>private banking</i> . In particolare, il modello organizzativo adottato prevede l'accentramento sulla controllata Banca Aletti delle posizioni di rischio e dei flussi operativi concernenti la

		<p>negoziazione di titoli, derivati <i>over the counter</i> ed altre attività finanziarie. In aggiunta, si specifica inoltre che l'Emittente svolge attività di (i) promozione e cura di operazioni di mercato primario; (ii) negoziazione sui mercati dell'intera gamma degli strumenti finanziari richiesti dalle banche del Gruppo per la clientela <i>corporate, private e retail</i> o per la gestione dei propri rischi; (iii) sviluppo di prodotti finanziari innovativi; (iv) analisi di modelli quantitativi per la valutazione e la gestione di prodotti finanziari complessi; (v) supporto alle politiche di vendita delle reti commerciali nella negoziazione in strumenti finanziari; (vi) offerta di prodotti e servizi per la clientela <i>private</i> tramite lo sviluppo di strategie di vendita che elevino la "customer satisfaction"; (vii) gestione su base individuale di portafogli di investimento per la clientela del Gruppo (<i>private, retail, istituzionale</i>); (viii) collocamento, con o senza preventiva sottoscrizione a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente. L'Emittente presta, inoltre, tutti i servizi di investimento come definiti dall'art. 1, comma 5 del Testo Unico della Finanza, ad eccezione della gestione di sistemi multilaterali di negoziazione.</p>
B.16	Compagine sociale e legami di controllo	<p>Ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, l'Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Banco Popolare Società Cooperativa che detiene una partecipazione diretta pari a 62,576%. La Capogruppo esercita le proprie funzioni di direzione e coordinamento anche attraverso la nomina di propri esponenti nel Consiglio di Amministrazione della controllata. Le funzioni di direzione e coordinamento sono esercitate attraverso dei comitati di gruppo che hanno il compito di indirizzare, coordinare e controllare le attività delle società controllate.</p>
SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI		
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi a quotazione	<p><i>Tipologia degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e/o quotazione</i></p> <p>Gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta sono <i>covered warrant</i> "EURIBOR CAP" (i "Covered Warrant"). I Covered Warrant sono di tipo <i>call</i> esotico in quanto incorporano, ciascuno, una serie di opzioni <i>call</i> di tipo europeo esercitate in automatico alle date prefissate e legati ad un'Attività Sottostante (Euribor tre mesi) e sono caratterizzati da un rischio limitato al premio investito, nonché da una forte "reattività" ai movimenti dei mercati, consentendo all'investitore di proteggersi, in particolare, dai rialzi dell'Euribor tre mesi.</p> <p><i>Codice ISIN</i></p> <p>Il Codice ISIN è: IT0005027146</p>
C.2	Valuta di emissione dei Covered Warrant	<p>I Covered Warrant sono denominati in Euro. L'importo di liquidazione sarà anch'esso denominato in Euro.</p>
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	<p>Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità dei Covered Warrant in Italia. I Certificati non possono essere venduti o offerti negli Stati Uniti d'America e in Gran Bretagna.</p>
C.8	Descrizione dei diritti connessi ai Covered Warrant	<p>I Covered Warrant incorporano i diritti tipici connessi a tale categoria di strumenti finanziari, ovvero sia il diritto a percepire l'Importo di Liquidazione, se positivo, come calcolato in relazione a ciascuna Data di Esercizio. L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Agente per il Calcolo, in assenza di errori manifesti, è definitivo e vincolante per i Portatori dei Covered Warrant.</p> <p><i>Ranking</i></p> <p>Gli obblighi nascenti dai Covered Warrant a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dai Portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.</p>

C.11	Ammissione a quotazione dei Covered Warrant	<p>L'Emittente si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione dei Covered Warrant o singole serie, alla negoziazione presso Borsa Italiana S.p.A. e/o presso altre borse valori europee e/o su sistemi multilaterali di negoziazione e/o presso internalizzatori sistematici, adottando a tal fine tutte le misure necessarie previste dalla vigente normativa applicabile.</p> <p>Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione sul Mercato SeDeX dei Covered Warrant oggetto del presente Prospetto di Base con provvedimento n. 4771 del 28 luglio 2006, successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001012 del 21 ottobre 2011.</p>
C.15	Incidenza del valore del Sottostante sul rendimento dei Covered Warrant	<p>Il valore dei Covered Warrant dipende, <i>inter alia</i>, dal valore assunto dal Sottostante rispetto allo Strike, come stabilito al momento dell'emissione dei Covered Warrant, al termine del singolo Periodo di Riferimento considerato (trimestrale). In particolare, ove il valore del Sottostante sia inferiore o pari rispetto allo Strike, il Portatore non riceverà alcun Importo di Liquidazione al termine del Periodo di Riferimento; mentre nel caso in cui il valore del Sottostante al termine del Periodo di Riferimento sia superiore allo Strike il Portatore riceverà un importo di liquidazione positivo.</p> <p>Il valore del Sottostante, in ciascun Periodo di Riferimento, può variare in aumento od in diminuzione, in relazione ad una serie di fattori tra i quali: il divario tra domanda ed offerta del mercato dei tassi interbancari, fattori macroeconomici, l'andamento generale dei tassi di interesse, movimenti speculativi.</p>
C.16	Data di scadenza e data di esercizio	<p>La data di scadenza è il 16.07.2016 e le date di esercizio dei Covered Warrant sono trimestrali a partire dal 16.10.2014.</p>
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento	<p>L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti a suo carico dai Covered Warrant mediante liquidazione monetaria. Il pagamento dei singoli Importi di Liquidazione verrà effettuato dallo Sportello di Pagamento alle rispettive Date di Esercizio mediante accredito sul conto dell'intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A., che provvederà a corrisponderlo agli investitori che alla data di esercizio risulteranno titolari dei Covered Warrant.</p>
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi delle attività finanziarie	<p>A fronte dell'esercizio, i Covered Warrant conferiscono al Portatore esclusivamente il diritto a ricevere, alla rispettiva Data di Esercizio, il pagamento della differenza, se positiva, tra l'Euribor applicabile al Periodo di Riferimento in cui tale opzione scade (il Livello di Riferimento), e il valore prefissato dell'Euribor in relazione al medesimo Periodo di Riferimento, ossia lo Strike, in corrispondenza o al di sotto del quale nessun Importo di Liquidazione è dovuto, moltiplicata per il valore nominale del singolo Covered Warrant - soggetto ad Ammortamento - e per un Coefficiente di Periodo che tiene conto dei giorni effettivamente trascorsi nel Periodo di Riferimento. Si precisa che l'Ammortamento indica l'estinzione graduale del Valore Nominale del Covered Warrant secondo un piano che sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive. La previsione di un piano di Ammortamento agevola la possibilità che il Covered Warrant sia acquistato per finalità di copertura.</p> <p>Pertanto, nel caso in cui il Livello di Riferimento sia inferiore o uguale allo Strike previsto in relazione al Periodo di Riferimento considerato, il Portatore non avrà diritto di ricevere alcun importo; diversamente, nel caso in cui il Livello di Riferimento sia superiore allo Strike previsto in relazione al Periodo di Riferimento considerato, il Portatore avrà diritto di ricevere, per ciascun Covered Warrant detenuto ed esercitato, un importo in Euro pari al Valore Nominale (VN) esistente all'inizio del Periodo di Riferimento considerato moltiplicato per la differenza tra il Livello di Riferimento (LR) e lo Strike previsto in relazione al Periodo di Riferimento considerato, il tutto moltiplicato per il Coefficiente di Periodo (CP), come sintetizzato nella seguente formula:</p> $\text{Importo di Liquidazione} = \text{VN} * (\text{LR} - \text{Strike}) * \text{CP}.$
C.19	Prezzo di esercizio o prezzo definitivo del	<p>Il prezzo di esercizio, ossia lo Strike, in relazione a ciascun Periodo di Riferimento trimestrale, è 1,00%. Il prezzo (livello) di riferimento sarà pari al livello del Sottostante</p>

	Sottostante	rilevato il giorno corrispondente al secondo giorno precedente, in base al calendario TARGET, l'inizio del Periodo di Riferimento.
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e reperibilità delle informazioni relative a tale sottostante	<p><i>Attività Sottostante</i></p> <p>L'EURIBOR (<i>Euro Interbank Offered Rate</i>) è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi interbancari, rilevato dall'<i>Euribor Panel Steering Committee</i>, organismo della Federazione Bancaria Europea (FBE), alle ore 11,00 CET. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET. Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il Venerdì Santo, il Lunedì di Pasqua, l' 1 maggio, il 25 e il 26 dicembre.</p> <p>L'Attività Sottostante alla cui <i>performance</i> sono legati i Covered Warrant è costituita dal tasso di interesse Euribor 3 mesi.</p> <p><i>Disponibilità delle Informazioni</i></p> <p>Le informazioni sull'Attività Sottostante sono disponibili sulla pagina Reuters Euribor01, sulla pagina Bloomberg EBF, sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario, nonché sul sito www.euribor-ebf.eu.</p>

D - RISCHI

D.2	Principali rischi specifici per l'Emittente	<p>Avvertenza – Assenza di <i>benchmark</i></p> <p>Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare il valore del <i>credit spread</i> (inteso come differenza tra il rendimento di una obbligazione <i>plain vanilla</i> di propria emissione e il tasso <i>interest rate swap</i> su durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente, in quanto Banca Aletti non è emittente di alcun titolo obbligazionario idoneo a rendere specifica la suddetta informazione.</p> <p><i>Rischio di credito</i>: è il rischio che un debitore del Gruppo non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento. Una particolare fattispecie del rischio di credito è quella del rischio emittente, connesso all'eventualità che, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, l'Emittente di titoli, presenti nei portafogli creditizi e finanziari della Banca, non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni in termini di pagamento degli interessi e/o di rimborso del capitale. In particolare, con riferimento all'attività caratteristica di Banca Aletti, il rischio di credito si suddivide in (i) rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati, e in (ii) rischio di concentrazione. Per quanto riguarda il rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati, si consideri che Banca Aletti negozia contratti derivati su un'ampia varietà di prodotti sia con controparti istituzionali, sia con altri clienti non istituzionali del Gruppo Banco Popolare. Tali operazioni espongono la Banca al rischio che la controparte dei contratti derivati sia inadempiente alle proprie obbligazioni. L'Emittente ritiene che, alla data della presente Nota di Sintesi, le sue risorse finanziarie siano sufficienti per far fronte all'esposizione derivante dai derivati OTC in essere. Per quanto riguarda, invece, il rischio di concentrazione, lo stesso deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica. Alla data della presente Nota di Sintesi, la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari.</p> <p><i>Rischio di mercato</i>: il rischio provocato dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente, causato da fluttuazioni delle variabili di mercato o</p>
-----	--	---

per il verificarsi di fattori che compromettono la capacità di rimborso dell'Emittente di tali strumenti (*spread* di credito), che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

Rischio connesso alla evoluzione della normativa nel settore bancario e finanziario: l'operatività della Banca e/o del Gruppo potrebbe essere negativamente condizionata da mutamenti legislativi e/o regolamentari a livello nazionale ed Europeo che potrebbero comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo. Pertanto vi è incertezza circa gli impatti che le nuove regole potrebbero avere sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria della Banca e/o del Gruppo.

Rischio operativo: il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dal non corretto funzionamento delle procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane e dei sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

Rischio di liquidità: è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. Un deterioramento della liquidità dell'Emittente potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente.

Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale: la capacità reddituale e la solvibilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari, ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del/i Paese/i in cui la Banca opera, inclusa la sua/loro affidabilità creditizia. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, gli investimenti delle imprese, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzione del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità e sulla solidità patrimoniale dello stesso.

Rischio connesso al deterioramento del rating: il merito di credito dell'Emittente viene misurato, *inter alia*, attraverso il *rating* assegnato da alcune delle principali agenzie internazionali registrate ai sensi del Regolamento n. 1060/2009/CE. L'eventuale deterioramento del *rating* dell'Emittente potrebbe essere indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato ovvero dei problemi connessi con il quadro economico nazionale. In merito, l'investitore è invitato a considerare che i titoli emessi da Banca Aletti sono qualificati dall'agenzia internazionale Standard & Poor's come strumenti di investimento "*speculativi*", ossia particolarmente esposti ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.

Rischio connesso ai procedimenti giudiziari in corso: alla data della presente Nota di Sintesi, sussistono procedimenti giudiziari pendenti nei confronti dell'Emittente in relazione all'attività caratteristica dallo stesso svolta. In particolare, tali procedimenti si riferiscono prevalentemente ad azioni revocatorie ed a reclami della clientela per l'attività di intermediazione in titoli.

Rischi connessi alla verifica fiscale riguardante Banca Aletti e definizione della controversia con l'Agenzia delle Entrate: nel periodo compreso tra il febbraio 2011 e il febbraio 2013 la Guardia di Finanza ha sottoposto Banca Aletti ad una verifica che ha riguardato le operazioni di *single stock future* (contratti derivati quotati che assumono come valore di riferimento quello di una singola azione, parimenti quotata) e, in misura residuale, di prestito di titoli azionari compiute negli anni dal 2005 al 2009, vale a dire quell'operatività connessa ai titoli azionari che rientra nell'attività tipica dell'*investment banking*. Gli esiti della verifica sono stati trasferiti in due processi verbali di constatazione. Il Consiglio di Amministrazione di Banca Aletti ha deciso di accettare la proposta di definizione extragiudiziale della controversia. Nel corso del 2014 verranno perfezionati gli atti che comporteranno la chiusura della vertenza con riferimento a tutte le annualità oggetto della verifica.

		<p><i>Rischio connesso agli accertamenti ispettivi da parte di Banca d'Italia e del U.I.F. presso l'Emittente:</i> in data 6 maggio 2013, Banca d'Italia ha avviato un accertamento ispettivo nei confronti di Banca Aletti. La verifica si è conclusa in data 11 ottobre 2013, e, in data 8 gennaio 2014. È stato presentato il relativo verbale ispettivo agli organi amministrativi e di controllo di Banca Aletti, evidenziando un giudizio "parzialmente sfavorevole". Inoltre, nel mese di dicembre 2013, si è svolta una ispezione dell'Ufficio Informazioni Finanziarie in ambito di collaborazione attiva in materia di antiriciclaggio e segnalazioni di operatività sospetta nei confronti di Banca Aletti e delle sue controllate Aletti Fiduciaria S.p.A. e Aletti Trust S.p.A.. Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Ufficio Informazioni Finanziarie non ha ancora comunicato l'esito della propria verifica. Pur avendo l'Emittente posto in essere misure correttive finalizzate a rimuovere le criticità evidenziate dalla Banca d'Italia, non si può escludere che in futuro ulteriori accertamenti da parte della Banca d'Italia ovvero della BCE si concludano ancora con esiti, in vario grado, negativi. In tali situazioni, eventuali provvedimenti disposti dalla Banca d'Italia ovvero dalla BCE potrebbero sortire effetti negativi sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Banca e/o del Gruppo.</p>
D.6	<p>Principali rischi connessi all'investimento nei Covered Warrant</p>	<p style="text-align: center;"><u>AVVERTENZA</u></p> <p>I Covered Warrant sono caratterizzati da una elevata rischio, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. In particolare, si segnala che i Covered Warrant non sono prodotti a capitale garantito e, conseguentemente, l'investimento in un Covered Warrant espone l'investitore al rischio di perdita del capitale investito. È quindi necessario che l'investitore concluda l'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta.</p> <p><i>Rischio di perdita del capitale investito</i> I Covered Warrant non sono prodotti a capitale garantito e, conseguentemente, l'investimento in un Covered Warrant espone l'investitore al rischio di perdita del capitale investito, che si realizzerà nel caso in cui il prezzo pagato per la sottoscrizione del Covered Warrant risulti superiore alla somma degli Importi di Liquidazione percepiti dall'Investitore. Durante la vita del Covered Warrant, la somma degli Importi di Liquidazione può essere pari a zero nell'ipotesi in cui il Sottostante abbia sempre registrato un valore pari o inferiore allo Strike previsto per ciascun Periodo di Riferimento.</p> <p><i>Rischio relativo all'effetto leva</i> Una delle caratteristiche dei Covered Warrant è il cosiddetto "effetto leva": una variazione del valore dell'Attività Sottostante relativamente piccola può avere un impatto più che proporzionale sul valore del Covered Warrant. Tuttavia, deve essere adeguatamente considerato che esiste, contestualmente, il rischio di perdite elevate fino alla perdita integrale del capitale investito. Pertanto, una minima riduzione del valore dell'Attività Sottostante è in grado di generare una perdita per una opzione <i>call</i> fino all'ammontare complessivo investito.</p> <p><i>Rischio di Prezzo</i> Il prezzo dei Covered Warrant può essere influenzato da diverse variabili, tra cui l'andamento del Sottostante, la sua volatilità, la vita residua dei Covered Warrant ed il livello dei tassi di interesse.</p> <p><i>Rischio di credito per l'investitore</i> È il rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dai Covered Warrant nei confronti degli investitori.</p> <p><i>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Covered Warrant</i> Il pagamento dell'Importo di Liquidazione è garantito unicamente dal patrimonio</p>

dell'Emittente.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating* ovvero dell'*outlook* attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Covered Warrant; tuttavia, un miglioramento del *rating* non diminuirebbe gli altri rischi di investimento correlati ai Covered Warrant.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'Investitore di vendere prontamente i Covered Warrant prima della loro naturale scadenza ad un prezzo, in linea con il valore teorico del titolo, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare prontamente un valido riscontro. In caso di mancata quotazione ovvero di mancata ammissione alla negoziazione e qualora non vi sia un soggetto che svolge attività di negoziazione in contropartita diretta, potrebbe risultare difficile o anche impossibile liquidare il proprio investimento prima della scadenza.

Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante

L'investimento in Covered Warrant comporta rischi connessi al valore del Sottostante. Il rendimento dei Covered Warrant dipende, infatti, principalmente dal valore assunto dal Sottostante rispetto allo Strike, come stabilito al momento dell'emissione dei Covered Warrant, al termine del singolo Periodo di Riferimento considerato. Il valore del Sottostante per ciascun Periodo di Riferimento può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: il divario tra domanda ed offerta del mercato dei tassi interbancari, fattori macroeconomici, l'andamento generale dei tassi di interesse, movimenti speculativi.

Rischio relativo al livello dello Strike

Il rendimento del Covered Warrant viene calcolato a partire dal valore del Sottostante a ciascuna Data di Esercizio rispetto ad un livello di valore predefinito in relazione a ciascun Periodo di Riferimento, denominato Strike. Il posizionamento dello Strike, pertanto, influenza il rendimento del Covered Warrant.

Rischio connesso alla presenza di commissioni di esercizio

L'Emittente non applica nessuna commissione di esercizio relativa ai Covered Warrant. Tuttavia, i potenziali investitori nei Covered Warrant devono tenere presente che l'intermediario scelto per l'esercizio potrebbe applicare commissioni per l'espletamento di tale attività. Conseguentemente, in tutti i casi in cui l'Importo di Liquidazione risulti inferiore alle commissioni di esercizio applicate dall'intermediario, l'esercizio dei Covered Warrant risulterà antieconomico per l'investitore. In tal caso, l'investitore può rinunciare all'esercizio dei Covered Warrant, sottoscrivendo il modulo predisposto dall'Emittente e disponibile sul sito internet dello stesso. Si invita pertanto l'investitore ad informarsi in merito alle commissioni eventualmente applicate dall'intermediario depositario per l'esercizio dei Covered Warrant.

Rischio connesso alla presenza di commissioni di negoziazione

L'Emittente non applica nessuna commissione di negoziazione relativa ai Covered Warrant. Tuttavia, i potenziali investitori nei Covered Warrant devono tenere presente che l'intermediario scelto per la negoziazione potrebbe applicare commissioni per l'espletamento di tale attività. Di conseguenza, ove l'investitore decidesse di vendere i Covered Warrant prima della loro scadenza, dovrà considerare che il prezzo di vendita degli stessi Covered Warrant dovrà essere diminuito di un importo pari a tale commissione di negoziazione.

Rischio di deprezzamento dei Covered Warrant in presenza di commissioni

Il Prezzo di Emissione dei Covered Warrant potrà comprendere commissioni di collocamento e/o di strutturazione e/o altri oneri aggiuntivi, che, tuttavia, non partecipano

		<p>alla determinazione del prezzo dei Covered Warrant in sede di mercato secondario.</p> <p><i>Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi</i> I Covered Warrant non conferiscono al Portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Covered Warrant non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Covered Warrant non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari.</p> <p><i>Rischi conseguenti agli eventi di turbativa sul Sottostante</i> Qualora l'Euribor non venga più calcolato a cura dell'<i>European Banking Federation</i>, ma da altro ente che abbia all'uopo sostituito l'<i>European Banking Federation</i>, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base del Livello di Riferimento dell'Euribor come determinato e pubblicato da tale ente sostitutivo, ed ogni riferimento, contenuto nella presente Nota di Sintesi, relativo all'<i>European Banking Federation</i>, verrà riferito a tale ente sostitutivo.</p> <p>Qualora l'Euribor non sia più rilevato e pubblicato da alcuno, ovvero ove non sia possibile per qualsiasi motivo determinare l'Euribor ad un Giorno di Rilevazione con le modalità sopra indicate, l'Agente per il Calcolo determinerà il Livello di Riferimento dell'Euribor.</p> <p><i>Rischio di assenza di rating dei Covered Warrant</i> L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di <i>rating</i> per gli strumenti finanziari di cui al presente Prospetto di Base.</p> <p><i>Rischio relativo al ritiro dell'offerta</i> L'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.</p> <p><i>Rischio relativo ai conflitti di interesse</i> I soggetti coinvolti a vario titolo nell'emissione e nel collocamento dei Covered Warrant possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore.</p> <p><i>Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione</i> L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Sottostante.</p> <p><i>Rischio di cambiamento del regime fiscale</i> L'Importo di Liquidazione potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione della presente Nota di Sintesi. L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.</p>
E - OFFERTA		
E.2b	<i>Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi</i>	I proventi netti derivanti dalla vendita dei Covered Warrant descritti nella presente Nota di Sintesi saranno utilizzati dall'Emittente ai fini dell'esercizio della propria attività statutaria.
E.3	<i>Descrizione dei termini e delle condizioni</i>	L'ammontare totale dei Covered Warrant offerti (l' "Ammontare Totale") ad Euro 5.000.000,00 . L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'Ammontare Totale dell'offerta, mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.alettibank.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le sede legale dell'Emittente,

	dell'offerta	<p>via Roncaglia, 12, Milano del Responsabile del Collocamento e del/i Soggetto/i Collocatore/i, se diversi dall'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'Emittente procederà all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'Offerta.</p> <p>I Covered Warrant saranno offerti dal 10.06.2014 al 14.07.2014.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Collocatori e degli eventuali promotori finanziari incaricati, nel caso di mutate esigenze dell'Emittente, mutate condizioni di mercato o al raggiungimento dell'Importo Totale di ciascuna offerta. L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il periodo di offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del periodo di offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra. La sottoscrizione dei Covered Warrant potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta. Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni.</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi gli interessi confliggenti	<p>I soggetti coinvolti a vario titolo nell'emissione e nel collocamento e/o nella quotazione dei Covered Warrant possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore. In particolare, la sussistenza del conflitto di interessi può essere legata alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo, con il Soggetto Collocatore e con il Responsabile del Collocamento ovvero con il <i>market-maker</i>. Inoltre, il conflitto di interessi potrebbe essere connesso al fatto che l'Emittente o le società del Gruppo possono trovarsi ad operare sul Sottostante oppure a coincidere con i soggetti collocatori, che per tale attività percepiscano una commissione. Infine, l'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo, generando così un conflitto di interessi.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente	<p>Non è prevista l'applicazione di commissioni e spese ulteriori rispetto al Prezzo di Emissione.</p>